ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO n. 594 del 12 maggio 2025.

Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) - Asse 2 - Obiettivo specifico 2.4 dell'Azione 2.4.4 - Annullamento D.D.G. n. 528 del 29 aprile 2025 - Approvazione Avviso pubblico.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il d.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo edell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 – Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n.42-e ss.mm.ii., recepito in Sicilia con l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;

VISTO l'art.1 co.16, lett.c) della legge 06 novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressionedella corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. n.33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione diinformazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 - "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale n.21 del 12/08/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

VISTO il D.P. Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al Dott, Arturo Vallone, insediatosi in data dal 01/07/2024;

VISTA la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 1 "Legge di stabilità regionale 2025-2027";

VISTA la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTA la delibera CIPE n.10 del 28.01.2015 inerente "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art.1, co.242, della L.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020;

VISTA la delibera CIPE n.52 del 10.7.2017 inerente il "Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014- 2020 (Delibera Cipe n.10/2015) – Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n.1303/2013)";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.292 del 16 luglio 2021 avente oggetto: "Deliberazione della Giunta regionale n.212 del 27 maggio 2021:"Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione. Approvazione" con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014/2020 e con esso l'Asse 2 "Sostenere l'attuazione del Green Deal Europeo" per gli OT4, OT5 e OT6;

V**ISTA** la delibera CIPESS n. 67 del 03.11.2021 inerente "Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.601 del 30 dicembre 2021 avente per oggetto:"Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni" per la cui attuazione è stata prevista una dotazione finanziaria pari ad euro 10.000.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.151 del 27 marzo 2022: "Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana – Proposta di riprogrammazione delle risorse finanziarie";

VISTA la nota 7778 del 13 aprile 2022 e relativi atti acclusi, con la quale il Presidente della Regione trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, la nota 4029 del 29 marzo 2022 del Dipartimento regionale della programmazione, inerente la modifica al documento POC 2014-2020, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.292/2021;

CONSIDERATO che, nella richiamata nota dipartimentale, il Dirigente generale del Dipartimento regionale della Programmazione rappresenta che: con deliberazione della Giunta regionale n.601/2021 è stata approvata la proposta relativa all'utilizzo delle risorse assegnate al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti a valere sul Piano di Azione e Coesione (POC) 2014-2020 della Regione, ai fini dell'erogazione di un "Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni", dando mandato al Dipartimento regionale della Programmazione e al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di porre in essere gli adempimenti consequenziali; per la copertura dell'avviso di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n.601/2021, è stata proposta una dotazione di 10 milioni di euro, con l'inserimento di una nuova azione nel POC, denominata
2.4.4 - Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione; l'inserimento della nuova azione si rende necessario in quanto le attività proposte non possono rientrare nell'ambito dell'esistente azione 2.4.3 - Bonifica di aree inquinate e realizzazione di impianti per lo smaltimento dell'amianto, poiché, come rappresentato dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, può parlarsi di bonifica al verificarsi delle condizioni di cui all'art.242 del d.lgs.152 del 03 aprile 2006, ovvero qualora sia conclamato il superamento delle Concentrazioni delle Soglie di Rischio (CSR), la qual cosa non avviene nel caso di dismissione e/o rimozione di materiale contenente amianto secondo il dettato delle norme tecniche e, pertanto, si configura uno smaltimento di rifiuti speciali, ancorché pericolosi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.204 del 14 aprile 2022 avente per oggetto: "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014- 2020. Nuova Azione 2.4.4 - Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione", con la quale viene approvata la modifica al Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 della Regione Siciliana, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.292 del 16 luglio 2021 e successiva delibera CIPESS n.67 del 03 novembre 2021, con

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

l'inserimento, nell'ambito dell'obiettivo specifico 2.4 dell'Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020, della nuova azione 2.4.4 - Riduzione della presenza di amianto nel territorio regionale attraverso la sua dismissione e/o rimozione e con l'ampliamento della platea dei soggetti beneficiari, in conformità alla proposta di cui alla nota del Presidente della Regione prot.7778 del 13 aprile 2022;

VISTO il D.D. 975 del 12 luglio 2022 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria della Regione, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2022 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata deliberazione della Giunta Regionale n. 265/2022, ha introdotto la seguente variazione in entrata istituendo il capitolo di entrata 8096 con la denominazione *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) – Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4."*. Codici: E.2.01.01.01.001 – N.F.27 – V – Capo 16;

VISTO il D.D. 975 del 12.7.2022 con cui il Ragioniere generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha istituito il capitolo di entrata 8096 con la seguente denominazione "Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni" finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020) – Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4. codice SIOPE E.2.01.01.01.001;

VISTO il D.D.S. n. 883 del 09.09.2022, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, con il quale è stata accertata la somma di euro 10.000.000,00 relativamente all'Azione 2.4.4. sul capitolo in entrata n.8096, nell'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.D. n. 1489/2022 del 11.10.2022 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha istituito per la rubrica del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, il capitolo di spesa n. 243702, "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020*", e ha introdotto le opportune variazioni in termini di competenza. Codici: U.1.04.02.05.000 – N.F.27 – V -;

VISTO il D.D.G. n. 868 del 06.09.2022, regolarmente registrato dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, con il quale è stato approvato il bando "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4",* pubblicato sulla GURS parte prima n.43 del 16 settembre 2022;

VISTA la conclusione delle fasi previste nel cronoprogramma del bando, relativamente alla prima finestra e della seconda ulteriore finestra temporale;

CONSIDERATO che con i D.D.S. n. 254 del 07/04/2023 e D.D.S. n. 470 del 26/05/2023, regolarmente registrati dalla Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e dell'Ambiente, sono state impegnate, per l'esercizio finanziario 2023, rispettivamente le somme di € 3.052.055,60, e di € 2.121.220,80 per un totale complessivo pari ad € 5.173.276,40;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. n. 347 dell' 8 agosto 2023 avente per oggetto: *"Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo'. Riprogrammazione delle risorse finanziarie del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità"*, con la quale sono state riprogrammate le risorse finanziarie del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti del Programma Operativo Complementare (POC) della Regione Siciliana 2014/2020. Asse 2 'Sostenere l'attuazione del green deal europeo', riducendo le risorse finanziarie dell'obiettivo specifico 2.4 dell'Asse 2 del POC Sicilia 2014-2020, della nuova azione 2.4.4 da € 10.000.000,00 a

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

€ 5.188.876,00, in conformità alla proposta di cui alla nota del Presidente della Regione n.7778 del 13 aprile 2022;

CONSIDERATO che con il riaccertamento dei residui attivi al 01/01/2024, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 312 del 11/10/2024, è stato ridotto l'accertamento da euro 10.000.000,00 a 5.173.276,40 pari alle somme impegnate;

CONSIDERATO che in alcuni casi di soccorso istruttorio gli istanti non hanno provveduto a riscontrare le richieste formulate dal Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ovvero, non hanno rispettato i termini e condizioni dell'*Avviso*;

VISTE le ulteriori motivazioni che hanno concorso alla definizione della lista delle istanze escluse dal beneficio di cui all'Avviso Pubblico *"Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del Programma Operativo Complementare 2014/2020 (POC 2014/2020)- Asse 2 – Obiettivo Specifico 2.4",* pubblicato sulla GURS parte prima n.43 del 16 settembre 2022, approvato con D.D.G. n. 868 del 06.09.2022;

VISTI i D.D.G. n. 374 del 26/03/2025 e D.D.G. n. 375 del 26/03/2025 -*"Decreto di esclusione del beneficio delle istanze non conformi alle disposizioni dell'Avviso Pubblico prima finestra temporale - dal 19 settembre al 2 dicembre 2022 – di cui al D.D.G. 1439 del 12/12/2022 e agg. D.D.G. 243 del 05/04/2023"*, con la quale sono stati approvati gli elenchi delle *"istanze escluse dagli elenchi delle domande ritenute ammissibili ed ammesse"*;

CONSIDERATO che in seguito all'esclusione delle Istanze, avvenute con i D.D.G. n. 374 del 26/03/2025 e D.D.G. n. 375 del 26/03/2025, si sono generate economie complessive pari ad ad € 1.466.892,72;

CONSIDERATO che con il riaccertamento ordinario dei residui passivi al 01/01/2025, giusta Circolare della Ragioneria Generale n.14/2025, è stata eliminata la somma di € 1.466.892,72 riducendo l'impegno da € 5.173.276,40 a € 3.706.383,68;

VISTO il D.D.G. 464 del 10/04/2025 con il quale è stata accertata, per l'anno 2025, la somma di €.1.466.892,72 sul CAPO 16 Cap. 8096 "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del programma operativo complementare 2014/2020 (poc 2014/2020)- asse 2 - obiettivo specifico 2.4.*";

VISTO il D.D.G. 528 del 29/04/2025 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la concessione di un "*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni"* finanziati con le risorse del programma operativo complementare 2014/2020 (poc 2014/2020)- asse 2 - obiettivo specifico 2.4. - azione 2.4.4.;

VISTO l'art. 1 del D.D.G. n. 464 del 10/04/2025 con il quale si delinea la riduzione dell'accertamento da €.5.173.276,40 a € 3.706.383,68;

CONSIDERATO che il nuovo sistema contabile SCORE non consente di procedere alla riduzione dell'accertamento da €.5.173.276,40 a € 3.706.383,68, in attesa del riaccertamento ordinario dei residui attivi al 01/01/2025, si è ritenuto doveroso operare all'annullamento del D.D.G. 464 del 10/04/2025;

VISTO il D.D.G. 568 del 08/05/2025 con il quale è annullato il D.D.G. 464 del 10/04/2025 e si è provveduto ad accertare nuovamente la somma di € 1.466.892,72, per l'anno 2025, sul CAPO 16 Cap. 8096 "*Contributo a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni finanziati con le risorse del programma operativo complementare 2014/2020 (poc 2014/2020)- asse 2 - obiettivo specifico 2.4.*" *codice finanziario E.2.01.01.01.001*;

RITENUTO inoltre necessario procedere all'annullamento del D.D.G. 528 del 29/04/2025 - approvazione dell'*Avviso* e relativi allegati, in quanto emanato in ragione dell'accertamento operato con D.D.G. n. 464 del 10/04/2025, quest'ultimo annullato con D.D.G. n. 568 del 08/05/2025;

CONSIDERATO che le somme stanziate saranno utilizzate per incentivare interventi di rimozione e successivo

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione e relative pertinenze ovvero aree condominiali situate nel territorio della Regione Siciliana, di cui alla deliberazione 601/2021;

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa, che qui si intendono interamente richiamate, è annullato il Decreto n. 528 del 29/04/2025.

Art.2

È approvato l'*Avviso Pubblico* con i relativi allegati, facenti parte integrante del presente decreto, per l'assegnazione di un "*Contributo regionale a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di manufatti e materiali contenenti amianto nelle civili abitazioni"*.

Art.3

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione ai sensi dell'art.9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Art. 4

La procedura che verrà conseguita con l'adozione dell'Avviso non costituirà in alcun modo obbligo o vincolo in ordine alla concessione dei contributi, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il procedimento relativo all'Avviso e di non dare seguito alla successiva procedura, così come di revocare o annullare le determinazioni inerenti l' Avviso stesso, il tutto senza che possa essere avanzata alcuna pretesa, anche di tipo risarcitorio, da parte dei Beneficiari interessati.

Art. 5

Il presente provvedimento sarà inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana unitamente all'*Avviso Pubblico* e relativi allegati e sarà pubblicato, ai sensi dell'art.68 della l.r. 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all'indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/bando-concessione-contributo-rimozione-manufatti-contenenti-amianto-2025 nonché all'indirizzo www.euroinfosicilia.it.

Art. 6

Avverso il presente decreto può essere presentato ricorso al TAR entro 60 giorni, ai sensi del d.lgs.104/2010 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla data di notifica ai sensi dell'art.23 dello statuto della Regione Siciliana.

Palermo, 12 maggio 2025.

VALLONE

Il presente decreto è stato vistato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità in data 14 maggio 2025, al numero 375.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Allegati

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

A V V I S O P U B B L I C O

CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO
PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI
E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI
CUP G79D22000460001

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

INDICE

Art. 1. Finalità.....

Art. 2. Dotazione finanziaria.....

Art. 3. Soggetti destinatari dei contributi a fondo perduto e requisiti di ammissibilità.....

Art. 4. Interventi ammissibili.....

Art. 5. Contributo erogabile e spese ammissibili.....

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande.....

Art. 7. Documentazione da allegare a corredo della domanda di ammissione al contributo a fondo perduto.....

Art. 8. modalità e tempi di gestione delle domande per la concessione del contributo a fondo perduto.....

Art. 9. Rendicontazione degli interventi ed erogazione del contributo a fondo perduto.....

Art. 10. Controlli.....

Art. 11. Trattamento dei dati personali.....

Art. 12. Informazioni sull'Avviso pubblico, accesso agli atti e modalità di ricorso.....

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.

Copia non valida per la commercializzazione

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Art. 1. FINALITÀ

Il presente Avviso definisce criteri e procedure per l'accesso alla concessione ed erogazione, per l'esercizio 2025, di un contributo a fondo perduto, al fine di incentivare i privati cittadini alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione e relative pertinenze situate nel territorio della Regione Siciliana.

Art. 2. DOTAZIONE FINANZIARIA

1. la dotazione finanziaria disponibile, è pari a € 1.466.892,72 (unmilionequattrocentosessantaseiottocentonovantadue/72) a valere sulle risorse finanziarie afferenti al Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPESS n.67 del 03.11.2021, pubblicata nella G.U. n.50 dell'1.3.2022;

2. le eventuali economie saranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria delle istanze ammissibili;

3. altresì, si potrà procedere ad eventuale scorrimento di graduatoria in caso di integrazione della dotazione finanziaria iniziale, con apposito provvedimento dell'Amministrazione regionale;

4. l'Amministrazione regionale, si riserva la facoltà di aprire ulteriori finestre temporali rispetto a quelle di cui al successivo art.6, al fine di consentire l'invio di nuove domande di agevolazione.

Art. 3. SOGGETTI DESTINATARI DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono ammissibili a contributo gli interventi a valere su unità immobiliari destinate a civile abitazione debitamente accatastate nelle categorie A/1,A/2,A/3,A/4,A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, A11, o nelle categorie C/2, C/6 C/7 e F/5 qualora pertinenze dell'abitazione principale, ovvero qualsiasi altra pertinenza come meglio descritte dall'art. 817 c.c., ubicate nel territorio della Regione Siciliana, le quali dovranno essere dichiarate, dal titolare dei diritti reali, con apposita dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (e per i quali sia stata effettuata la comunicazione di cui al comma 3 dell'art.5 della Legge Regionale n.10 del 29 aprile 2014 i cui termini sono stati estesi con l'art.14 della legge n.13 del 26maggio 2022); non potranno beneficiare del contributo le unità immobiliari di cui alle categorie C2, C6 e C7 non di pertinenza della civile abitazione.

2. I destinatari del contributo (beneficiari) sono:

a. le persone fisiche titolari del diritto di proprietà;
b. le persone fisiche con diritti reali di godimento;
c. i condomini.

Le sopra citate figure, individuate quali beneficiarie del contributo, possono intervenire nelle procedure del bando attraverso un delegato, individuato come professionista, impresa o altra persona fisica.

Per quanto attiene i condomini, questi saranno rappresentati dai propri Amministratori di Condominio, i quali intervengono esclusivamente quali delegati alla formulazione dell'istanza di contributo.

3. Il richiedente titolare di diritto reale di godimento dovrà allegare all'istanza l'assenso formale del proprietario dell'immobile all'esecuzione dell'intervento;

4. Nel caso di interventi concernenti manufatti condominiali, l'amministratore, potrà presentare istanza di accesso al contributo, intervenendo esclusivamente quale delegato alla formulazione dell'istanza di contributo, una volta ottenuta l'autorizzazione ai lavori da parte dell'assemblea di condominio, ma comunque nel limite complessivo previsto dal successivo art. 5 ovvero, in alternativa, fornendo a sua volta delega ad un'impresa o professionista o altra persona fisica nella gestione della procedura relativa alla richiesta del contributo.

Allorquando l'amministratore non è identificato, per i casi previsti dalla normativa vigente, i proprietari degli immobili presenti nel condominio dovranno autorizzare un condomino a presentare

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

la pratica per i beni comuni; detto condomino, in quanto amministratore "designato", fungerà da delegato sia in merito alla gestione di detta pratica che per l'incasso del contributo, il quale, successivamente, dovrà essere riversato per la quota parte dovuta agli altri condomini, senza che l'Amministrazione regionale abbia obbligo di verifica in tal senso; viene fatta salva l'ipotesi di delega, da parte dell'amministratore "designato", ad un soggetto tecnico/impresa a presentare l'istanza per conto del condominio.

Si specifica che la presentazione di tale istanza non preclude la possibilità di richiedere il contributo in relazione agli interventi da effettuare all'interno delle singole unità immobiliari e delle relative pertinenze, purché non già ricomprese in quelle condominiali.

5. Le soglie di cui all'art.5, commi 2 e 3, del presente Avviso afferiscono alla singola unità immobiliare e non al soggetto beneficiario, il quale può presentare anche più di una richiesta di contributo con riferimento a distinte unità immobiliari delle quali è proprietario o titolare di diritto reale di godimento.

Si specifica che, per effetto dei suddetti articoli, una società proprietaria di beni immobiliari non può essere beneficiaria del contributo ma lo potranno essere le persone fisiche con diritto reale di godimento dei beni, previo assenso della società stessa. Ad ogni modo la società potrà essere delegata dal beneficiario alla presentazione della domanda ma non potrà essere intestataria delle fatture relative agli interventi ammessi a finanziamento.

Art. 4. INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono oggetto del contributo regionale a fondo perduto le spese sostenute per interventi di rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione, e relative pertinenze così come individuate all'art.3, ovvero concernenti manufatti condominiali, riguardanti:

- coperture in cemento-amianto;
- manufatti in cemento-amianto posti all'interno degli edifici quali, a titolo esemplificativo, canne fumarie, tubazioni, vasche, serbatoi;
- pavimenti in vinyl-amianto;
- manufatti in amianto friabile;
- materiali presenti/depositati in aree private, purché non si tratti di rifiuti abbandonati;

Sono esclusi dal contributo:

- gli interventi concernenti le opere di ripristino e la realizzazione e messa in opera di manufatti sostitutivi;
- la quota degli interventi che hanno beneficiato, all'atto della presentazione della rendicontazione, di altre agevolazioni/finanziamenti pubblici (esempio eco-sisma bonus, bonus ristrutturazione edilizio, etc), ovvero intendendosi eleggibile nel potenziale beneficio gli interventi sulla parte di ristrutturazione edilizia a carico del cittadino;
- interventi relativi a immobili utilizzati quali beni strumentali per lo svolgimento dell'attività professionale/artigianale/agricola;

2. Rientrano tra gli interventi ascrivibili alla singola unità immobiliare e relative pertinenze, i manufatti contenenti amianto nella proprietà del beneficiario e a servizio della predetta unità immobiliare, anche se collocati in aree comuni o condominiali (vedi, ad esempio, un serbatoio ad uso esclusivo dell'abitazione collocato su spazi condominiali);

3. Gli interventi di rimozione dei manufatti contenenti amianto devono essere effettuati esclusivamente da parte di imprese iscritte alla categoria 10 dell'Albo Gestori ambientali; il trasporto degli stessi a fini dello smaltimento deve essere effettuato da imprese iscritte alla categoria 5 dell'Albo Gestori ambientali; ciononostante gli interventi potranno essere realizzati da ditte/professionisti che si potranno avvalere delle ditte autorizzate per gli scopi previsti dalla normativa;

4. Sono ammissibili al contributo regionale a fondo perduto esclusivamente interventi effettuati successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso.

5. Nessuna spesa è ammissibile laddove non si dimostri che i manufatti contenenti amianto di cui alla domanda non siano stati rimossi e successivamente smaltiti.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Art. 5. CONTRIBUTO EROGABILE E SPESE AMMISSIBILI

1. il contributo a fondo perduto erogabile sarà concesso in misura dell'80% (ottanta per cento) dei costi effettivamente sostenuti in relazione agli interventi ammissibili di cui all'articolo 4;

2. con riferimento a ciascuna unità immobiliare, ivi ricomprese le relative pertinenze così come individuate all'art.3, il contributo massimo erogabile non può, comunque, superare l'importo di € 5.000,00 (cinquemila/00);

3. per gli interventi afferenti a manufatti condominiali, il contributo massimo erogabile a ciascun condomino non può superare l'importo di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) per unità immobiliare adibita a civile abitazione così come individuate all'art.3, nel limite massimo complessivo di € 30.000,00 per condominio;

4. sono ammissibili al contributo le spese strettamente connesse agli interventi di rimozione e successivo smaltimento di manufatti o materiali contenenti amianto presenti in unità immobiliari destinate a civile abitazione e relative pertinenze, così come individuate all'art.3, ovvero in aree condominiali. Nello specifico, sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese relative a:

- elaborazione del Piano di lavoro da presentare alla ASP (ex art.256 del d.lgs.81/2008);
- esecuzione dei lavori di rimozione dei manufatti contenenti amianto;
- trasporto e conferimento dei rifiuti contenenti amianto presso impianti autorizzati;
- eventuale allestimento del cantiere di lavoro (es. ponteggio e sicurezza);
- eventuali oneri amministrativi e/o spese tecniche strettamente correlati all'esecuzione dei lavori;

5. al fine dell'ammissibilità delle spese, per consentire la tracciabilità dei pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, gli stessi dovranno essere regolati esclusivamente a mezzo bonifico tratto da un conto corrente bancario o postale intestato ad almeno uno dei soggetti beneficiari. Quanto precede è dovuto fatta salva l'ipotesi di cessione del credito di cui all'art.8 del presente Avviso.

Art. 6. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. il presente Avviso è visionabile sul sito della Regione Siciliana al seguente indirizzo: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/bando-concessione-contributo-rimozione-manufatti-contenenti-amianto-2025 ;

2. a pena di irricevibilità, le domande di contributo sono presentate esclusivamente on-line attraverso la cosiddetta "piattaforma" raggiungibile al sito internet www.bandoamianto.regione.sicilia.it dalle ore 12:00 del 27/05/2025 alle ore 12:00 del 05/09/2025;

3. la procedura consta di quattro fasi:

a) a partire dal giorno 27/05/2025 si potranno inserire i dati preliminari della domanda che si conclude con la ricezione di un codice univoco di domanda che dovrà essere riportato in tutte le comunicazioni successive;
Inoltre, da questa data e fino al 10/06/2025, sarà possibile formulare delle domande (FAQ) sulla procedura di cui al bando e alle modalità di inserimento dei dati e documenti sulla piattaforma inviando una PEC all'indirizzo dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it. L'amministrazione risponderà quanto prima alle domande formulate, eventualmente raggruppando le risposte per tipologia. Le stesse saranno visionabili nella pagina dedicata e sul sito internet www.bandoamianto.regione.sicilia.it;

b) a partire dal giorno 11/06/2025 si potrà completare la domanda e inserire la documentazione prevista dal bando sulla piattaforma;

c) validazione della domanda a partire dal giorno 01/09/2025 h 12.00 (click day) sino al 05/09/2025 h 12.00;
entro 10 gg dalla chiusura delle procedure di validazione della domanda (click day) emissione del decreto di approvazione dell'elenco delle istanze ammesse e di quelle ammissibili ma non finanziabili. Entro i successivi 35 gg procedura di verifica documentale delle istanze, eventuale soccorso istruttorio e pubblicazione del decreto con le eventuali variazioni determinate dagli esiti del soccorso istruttorio.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

d) entro 150 giorni dal completamento delle precedenti procedure della fase c) (salvo le estensioni previste all'art.9.1) si dovrà concludere la rendicontazione e la richiesta di pagamento.

Di seguito il dettaglio sommario delle fasi:

Fase a) Accedendo alla piattaforma per il tramite della identità digitale, il proponente inserisce i dati preliminari identificativi della domanda e la piattaforma genera un codice univoco che verrà inviato alla PEC indicata nel form; Nel caso di errato inserimento dei dati si dovrà procedere a ripetere l'operazione ed acquisire un nuovo codice univoco.

Allorquando il sistema avrà acquisito i dati richiesti consentirà di passare alla fase successiva; Fase b) Accedendo con la propria identità digitale a partire dai dati inserirti nella Fase a), il richiedente procede al completamento dei dati richiesti dalla piattaforma e al caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'*Avviso*.

Tale domanda, laddove il sottoscrittore è uno dei beneficiari, è redatta con valore di autocertificazione per le dichiarazioni rilasciate.

Se il sottoscrittore è un delegato dal beneficiario la domanda è redatta con valore di autocertificazione relativa al possesso della delega e dell'autenticità della documentazione presentata e inoltre autocertifica di aver verificato le dichiarazioni formulate in forza della delega.

La domanda andrà scaricata dalla piattaforma e sottoscritta digitalmente, verificando quindi la correttezza dei dati inseriti e relativi allegati: fintanto che la domanda non viene "validata" (vedi Fase c) (click day) la documentazione e i dati inseriti in questa fase potranno essere modificati.

Allorquando il sistema avrà acquisito i dati richiesti consentirà di passare alla fase successiva; Fase c) Accedendo alla piattaforma con la propria identità digitale a partire dalla domanda finalizzata nella Fase b) il richiedente, seguendo le istruzioni previste dalla piattaforma, a partire dalla data e ora sopra indicata, dovrà "validare" la domanda (click day) (si tratta di procedura informatica che cristallizza la domanda e la documentazione inserita nella piattaforma). In seguito si procederà a verificare la documentazione allegata in piattaforma ed attivare, qualora necessario, il soccorso istruttorio all'esito del quale si provvederà alla pubblicazione del decreto con le eventuali variazioni delle istanze ammesse.

In seguito la piattaforma consentirà di passare alla fase successiva;

Fase d) Accedendo alla piattaforma con la propria identità digitale a partire dalla domanda ammessa a finanziamento, si dovranno seguire le istruzioni per formulare la domanda di rimborso e caricare i documenti in coerenza alle disposizioni di cui al successivo art.9.

4. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data e l'ora di "validazione" effettuata dall'utente nella Fase c) (click day);

5. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è rinvenibile sul sistema mediante ricevuta telematica che sarà resa disponibile secondo le procedure indicate dalla piattaforma; la predetta comunicazione di avvenuta ricezione riporta altresì il codice univoco, ovvero l'identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale;

6. Qualora le domande ammesse al contributo, presentate entro il termine di cui al precedente comma 2, non esauriscano la dotazione finanziaria disponibile, sarà aperta - 90 giorni dopo la chiusura della prima finestra - un'ulteriore finestra temporale per la presentazione delle domande con una scadenza di validazione a complessivi 45 giorni.

Art. 7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

La domanda deve contenere obbligatoriamente i seguenti documenti e dichiarazioni (da riportare su un fogli A4, preferibilmente in un formato "Portable Document Formate"-PDF della dimensione di non oltre 3MB per documento), sottoscritti singolarmente con firma digitale del richiedente o delegato con estensione .p7m, la cui apposizione, nei termini di questo bando, assume il valore di autenticazione per copia conforme all'originale (si specifica che laddove l'istante è persona diversa dal proprietario/titolare di diritto reale di godimento dell'immobile i documenti andranno sottoscritti con firma olografa dal proprietario/titolare di diritto reale di godimento dell'immobile e conservati a cura dell'istante, che ne trasmetterà copia sottoscritta digitalmente dallo stesso):

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

a) copia documento di riconoscimento in corso di validità del beneficiario/i;

b) eventuale delega del beneficiario alla presentazione della domanda, corredata da documento di riconoscimento in corso di validità del delegato e nei casi di unità immobiliare di proprietà di due o più persone fisiche, delega dei comproprietari alla presentazione della domanda, corredata dalla copia dei rispettivi documenti di riconoscimento in corso di validità e quello del delegato;

c) dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento da parte del proprietario (in caso di beneficiario diverso dal proprietario/i, ai sensi dell'art.3, comma 2, del presente Avviso);

d) autodichiarazione dei beneficiari di aver effettuato la comunicazione di cui al comma 3 dell'art.5 della Legge Regionale n.10 del 29 aprile 2014 come ulteriormente integrata dall'art.14 della legge n.13 del 26 maggio 2022;

e) almeno 4 foto a colori per ogni manufatto oggetto di intervento esaustive a far comprendere i beni e lo stato dei luoghi alla data della presentazione della domanda e breve descrizione dell'ubicazione dei manufatti;

f) ubicazione dell'immobile oggetto dell'intervento (indirizzo completo, foglio, particella subalterno e categoria catastale) corredata di visura catastale completa da cui risultino tutti i proprietari integrata ovvero, laddove gli intestatari dell'immobile non siano correttamente allineati con i dati dell'agenzia del territorio, la copia del titolo di proprietà per le unità immobiliari con uno o più proprietari e, se esistente, la denominazione del Condominio. Nel caso l'unità immobiliare, interessata dall'intervento di rimozione e smaltimento di manufatti in amianto, è una pertinenza dovrà essere allegata anche la visura catastale dell'unità civile abitazione principale;

g) preventivo di spesa dettagliato, redatto da Ditta specializzata, da tecnico iscritto all'albo dei geometri, architetti, ingegneri o equiparati relativo alle opere da eseguirsi e suddiviso in voci distinte, dalle quali si possano evincere gli importi unitari, parziali e complessivi dell'intervento oggetto di richiesta; in particolare, devono essere evidenziati in modo separato gli importi delle spese ammissibili e di quelle non ammissibili. Potranno essere presentati anche più preventivi, ma dovranno essere afferenti a fasi diverse degli interventi (es.: un preventivo per rimozione amianto, un preventivo per trasporto e smaltimento);

h) dichiarazione dei beneficiari di non aver ottenuto altra agevolazione pubblica alla data di presentazione della domanda per la parte oggetto del contributo richiesto;

i) il conto corrente bancario/postale e le relative coordinate bancarie (obbligatoriamente sotto forma di IBAN) che si chiede di utilizzare per l'accreditamento del contributo, completo dei dati dell'intestatario che dovrà necessariamente essere almeno uno dei beneficiari del contributo o dell'impresa che ha acquisito il credito;

j) dichiarazione dell'istante e dei beneficiari di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art.75 del citato d.P.R. 445/2000;

k) dichiarazione del beneficiario e dell'istante di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali della regione Siciliana i cui dettagli sono recuperabili all'indirizzo web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/altri-contenuti/privacy-e-trattamento-dati-personal (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del d.lgs.196/2003 e del d.lgs.101/2018)" e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità del presente bando);

l) copia dell'eventuale contratto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi, relativo all'importo ammesso al contributo;

m) eventuale dichiarazione sostitutiva dei diritti reali sulla pertinenza della civile abitazione principale;

n) copia di questo bando a valore di accettazione di tutti i termini e condizioni riportati.

La comunicazione di cui al comma 3 dell'art.5 della Legge Regionale n.10 del 29 aprile 2014 come

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

ulteriormente integrata dall'art.14 della legge n.13 del 26 maggio 2022 dovrà essere effettuata, pena l'esclusione, entro la data di presentazione dell'istanza di contributo.

Art. 8. MODALITÀ E TEMPI DI GESTIONE DELLE DOMANDE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. le domande di contributo sono gestite con una procedura telematica sulla base di una procedura automatizzata che pone in graduatorie le domande secondo l'ordine cronologico di "validazione" di cui alla Fase c) di cui al precedente comma 3 art.6.

2. le domande poste in graduatoria secondo l'ordine cronologico di "validazione" saranno ammesse con riserva al contributo entro i limiti della disponibilità finanziaria del presente Avviso.

3. il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con proprio decreto, entro 10 giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, procederà all'approvazione dell'elenco delle istanze ammissibili con indicazione delle domande ammesse con riserva al contributo fino a concorrenza della dotazione finanziaria disponibile e di quelle che risultano in graduatoria ma non finanziate;

4. l'elenco degli interventi ammesse ed ammissibili con riserva, comprensiva degli importi dei contributi assegnati, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Siciliana (https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-acqua-rifiuti/bando-concessione-contributo-rimozione-manufatti-contenenti-amianto-2025). La pubblicazione dell'elenco costituisce formale notifica ai soggetti richiedenti dell'esito della procedura e dell'ammontare del contributo concesso;

5. qualora, al termine dei lavori, gli oneri complessivi degli interventi risultino maggiori di quelli ammessi all'agevolazione in sede di graduatoria, essi non incideranno sull'ammontare del contributo concedibile stabilito in sede di graduatoria e saranno a totale carico del beneficiario;

6. nel caso in cui la spesa risultasse inferiore di quanto preventivato il valore del contributo sarà rideterminato in coerenza alle indicazioni di cui all'art 5 di questo bando;

7. sarà notificato sul sito e sulla pec l'eventuale ammissione a finanziamento dei soggetti in graduatoria, rimasti esclusi per mancanza di risorse;

8. il contributo concesso con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, di cui al superiore comma 3, può formare oggetto di cessione del credito alle imprese esecutrici degli interventi. Tale cessione del credito, che dovrà essere comunicato esclusivamente in sede di istanza, non è negoziabile sul mercato bancario e finanziario ovvero il beneficio non può essere ceduto a nessun altro soggetto che non sia l'impresa esecutrice dell'intervento ammesso a beneficio;

9. è possibile rinunciare all'assegnazione del contributo attraverso una specifica procedura telematica indicata sulla piattaforma; la rinuncia, allorquando presentata, è definitiva e irrevocabile.

Art. 9. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. Ai fini della liquidazione delle somme concesse, la rendicontazione degli interventi ammessi a contributo dovrà essere effettuata, dai beneficiari o dai soggetti da questi delegati, tramite la piattaforma di cui all'art.6, del presente Avviso entro 150 giorni dal completamento delle procedure della fase c) salvo richieste di estensione del beneficio per massimo di ulteriori 30 giorni, da richiedere entro la suddetta scadenza, sempre attraverso la piattaforma;
la richiesta di liquidazione di cui al precedente comma dovrà essere corredata della seguente documentazione sottoscritta singolarmente con firma digitale del richiedente o delegato con estensione/formato .p7m, la cui apposizione, nei termini di questo bando, assume il valore di autenticazione per copia conforme all'originale:

a) almeno 4 foto a colori sulle operazioni di rimozione di ogni manufatto oggetto di intervento e lo stato dei luoghi a seguito degli interventi eseguiti; le suddette foto dovranno riferirsi ai beni e luoghi identificati nelle foto trasmesse all'atto della domanda (art 7 comma *e*), tali da essere esaustive a far comprendere l'esecuzione dell'intervento ammesso a beneficio;

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

b) quarta copia del formulario di trasporto del rifiuto, attestante l'avvenuto corretto conferimento dei rifiuti contenenti amianto, con chiara indicazione dell'indirizzo dell'immobile di provenienza e del peso conferiti;

c) copia della notifica inviata all'Organo di vigilanza competente per territorio, ai sensi dell'art.250 del d.lgs.81/2008;

d) scheda sintetica dell'intervento effettuato che riporti anche il consuntivo di spesa debitamente sottoscritta dal richiedente o dal direttore dei lavori;

e) copia delle fatture, intestate al beneficiario del contributo, concernenti le spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi al contributo; in caso di cessione del credito di cui all'art.8, comma 8, del presente Avviso la fattura dovrà prevedere espressamente l'importo ceduto in fattura;

f) copie delle relative quietanze;

g) copia della documentazione bancaria attestante l'avvenuto bonifico tratto da un conto corrente bancario o postale intestato almeno ad uno dei soggetti beneficiari; in caso di cessione del credito di cui all'art.8, comma 8, del presente Avviso la copia del bonifico della quota a carico del beneficiario;

h) copia del provvedimento autorizzativo del Comune, se previsto dalle norme vigenti;

i) dichiarazione aggiornata all'atto della rendicontazione, di non aver richiesto altro finanziamento e/o agevolazione pubblica per la parte oggetto del contributo, ovvero, se richiesto, di avervi rinunciato e che l'intervento non è relativo a beni strumentali per lo svolgimento dell'attività professionale/artigianale/impresa;

j) Copia del documento attestante l'IBAN del Beneficiario.

2. i dati salienti di cui alla documentazione prevista dal precedente comma saranno altresì inseriti in specifica maschera relativa alla rendicontazione del contributo;

3. il contributo sarà erogato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in unica soluzione entro 120 giorni dalla presentazione della richiesta di liquidazione;

4. il contributo verrà erogato esclusivamente mediante accreditamento, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale intestato al soggetto destinatario come identificati all'art.3 o all'impresa che ha acquisito la cessione del credito.

Art. 10. CONTROLLI

1. i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari ammessi al contributo, e sulla documentazione di cui all'art. 7 e all'art. 9 nonché sulla esecuzione degli interventi e corretto pagamento delle fatture, saranno eseguiti dall'Amministrazione regionale, a campione, in coerenza all'art.71 del d.P.R. 445/2000, in misura non inferiore al 5% delle domande ammesse; l'eventuale soccorso istruttorio, gestito sempre tramite piattaforma e secondo le indicazioni ivi riportate, sarà limitato all'integrazione documentale in conformità alle specifiche del bando; in caso di attivazione delle procedura di soccorso istruttorio da parte della Regione, l'istante dovrà rispondere, sempre tramite piattaforma, entro 15 gg dalla ricezione della PEC che notifica l'anomalia, pena l'esclusione della propria domanda e la relativa attivazione delle procedure di recupero del beneficio concesso, laddove lo stesso fosse stato erogato;

2. Le procedure di verifica saranno inoltre conformi al regolamento Reg. (CE) 438/2001, pertanto, il campione di istanze selezionato sarà rappresentativo delle diverse tipologie di interventi (condomini e abitazioni), dei diversi importi ammessi a contributo ed, eventualmente, individuando un ulteriore ripartizione su base provinciale e sulla ricorsività del medesimo soggetto sottoscrittore. Le verifiche si rafforzeranno laddove risultasse un errore maggiore del 20% del valore degli interventi rappresentativi del campione selezionato, ovvero, ad insindacabile discrezione dell'amministrazione procedente;

3. in caso di dichiarazioni non veritiere e/o di mancato rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del contributo concesso e attiverà le procedure di recupero finanziario, ferme restando le conseguenze previste per le dichiarazioni mendaci o la presentazione di documentazione falsa;

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

4. i documenti originali connessi con questa domanda andranno diligentemente conservati a cura dell'istante per anni 5 dal saldo finale e messe a disposizione per eventuali controlli.

Art. 11. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. i dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, nel rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;

2. il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana, per le finalità di questo bando, è il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;

3. qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse;

4. in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del d.lgs. 30 giugno 2003, n.196.

Art. 12. INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DIRICORSO

1. ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione dei dati dei beneficiari ai sensi degli artt.26 e 27 del d.lgs.33/2013 di cui al presente Avviso, la Regione provvede alla relativa pubblicazione su "Amministrazione Trasparente" secondo disposizione del Responsabile del Procedimento nel rispetto delle specifiche indicate all'art.27 del medesimo d.lgs.33/2013;

2. i chiarimenti resi dall'amministrazione su richieste formulate dai soggetti interessati a partecipare al bando (FAQ), fornite nella specifica sezione della piattaforma hanno l'obiettivo di precisare e meglio esprimere le previsioni del bando. Gli interessanti dovranno quindi aggiornarsi autonomamente prima della validazione della domanda e attenersi alle indicazioni fornite;

3. il soggetto interessato può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della l. n. 241/1990, della l.r.7/2019 e ss.mm.ii, del D.P.R. 184/2006 e del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii;

4. ai sensi della l.r.7/2019 e ss.mm.ii, il Responsabile del Procedimento è l'arch. Antonio Morreale;

5. La procedura che verrà conseguita con l'adozione del presente Avviso non costituirà in alcun modo obbligo o vincolo in ordine alla concessione dei contributi, pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere il procedimento relativo all'Avviso e di non dare seguito alla successiva procedura, così come di revocare o annullare le determinazioni inerenti l' Avviso stesso, il tutto senza che possa essere avanzata alcuna pretesa, anche di tipo risarcitorio, da parte dei Beneficiari interessati;

6. avverso i provvedimenti adottati sono ammessi:

a) richiesta di riesame ai sensi della l.r.7/2019;

b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti di cui all'art.8, comma 3.

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Modello 1

Alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

DELEGA PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLE PRATICHE E COMUNICAZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA E DICHIARAZIONE DELEGATO

Il sottoscritto/i cognome_____Nome_____

Nato a_____Prov._____il _____

Residente a_____Prov. _____

In Via _____

Codice Fiscale:

Con documento di riconoscimento (che si allega in fotocopia) n. scadenza

Rilasciata da il

(Ripetere tante volte le suddette righe per quanti sono i proprietari ovvero titolari di diritti reali di godimento dell'immobile oggetto dell'intervento oppure presentare diverse deleghe)

in qualità di:

proprietario/i: ☐ titolari di diritto reale di godimento dell'immobile ☐

amministratore condominio: ☐

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a_____Prov._____il _____

Residente a_____Prov. _____

In Via _____

Di cui allega il documento di riconoscimento n. scadenza

Rilasciata da il Codice Fiscale:

piva: (se applicabile) della ditta/professionista denominata/o:

alla sottoscrizione digitale e presentazione telematica alla Regione Siciliana - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti la domanda di CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI presenti nella abitazione/condominio sita in:

Comune indirizzo

CAP Fg. Part. Sub. Cat.

condominio denominato sito in:

quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per tale dichiarazione.
Con la presente delega autorizza altresì l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica certificata del soggetto che provvede alla

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.Dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali della regione siciliana i cui dettagli sono recuperabili all'indirizzo web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture- regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/altri- contenuti/privacy-e-trattamento-dati-personal (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del d.lgs.196/2003 e del d.lgs.101/2018)" e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità del presente Avviso

La presente delega è stata firmata in originale in data_____ed è custodita presso il delegato, come meglio precisato di seguito.

Luogo_____, data_____ Firma del delegante

_____

Firma del delegante 2-n

_____

Il sottoscritto delegato,

ACCETTA LA DELEGA E DICHIARA

- ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. u), del d.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nel presente documento, per le finalità di presentazione e successivi adempimenti connessi al bando "CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI";
- che le copie informatiche dei documenti, non notarili trasmessi in allegato alla pratica destinata alla regione, corrispondono e sono conformi ai documenti originali o a copia informatica dei documenti consegnatami dai soggetti obbligati/legittimati per l'espletamento e gli adempimenti della pratica specificata nella procura.

DICHIARA INOLTRE

- che gli originali cartacei o digitali della documentazione trasmessa sono e resteranno disponibili presso il proprio studio/ufficio, oppure presso_____, al fine di essere esibiti, su richiesta, alla Regione e che di tale localizzazione ne sono informati l'intestatario della pratica;
- aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali della Regione Siciliana i cui dettagli sono recuperabili all'indirizzo web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/altri-contenuti/privacy-e-trattamento-dati-personal (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del d.lgs.196/2003 e del d.lgs.101/2018)" e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità del presente bando

Luogo_____, data_____ Firma del delegato

_____

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Modello 2

Alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

DICHIARAZIONE DI ASSENSO AGLI INTERVENTI DI RIMOZIONE DEI MANUFATTI IN AMIANTO PRESENTI NELLA ABITAZIONE DI CUI È PROPRIETARIO

Il sottoscritto/i _____

Nato a_____Prov._____il _____

Residente a_____Prov. _____

In Via _____

Con documento di riconoscimento (che si allega in fotocopia) n. _____

Codice Fiscale:

(Ripetere tante volte le suddette righe per quanti sono i comproprietari dell'immobile oggetto dell'intervento oppure presentare diverse assensi per ogni comproprietario)

In qualità di proprietario/i dell'immobile sito nel:

Comune indirizzo

CAP Fg. Part. Sub. Cat.

o amministratore/condomino delegato dei beni comuni del condominio denominato
sito in: Comune indirizzo

CAP Fg. Part. Sub. Cat.

Fornisce il proprio assenso agli interventi di rimozione dei manufatti in amianto presenti nella abitazione oggetto di domanda per ottenere il CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI di cui questo assenso è un allegato.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali della regione siciliana i cui dettagli sono recuperabili all'indirizzo web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/altri-contenuti/privacy-e-trattamento-dati-personal (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del d.lgs.196/2003 e del d.lgs.101/2018)" e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità del presente bando

Luogo_____, data_____

Firma del proprietario/i

_____

Firma del proprietario/i

_____

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Copia non valida per la commercializzazione
Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione

Modello 3

Alla Regione Siciliana - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT.46 E 47 d.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto/i _____

Nato a_____Prov._____il _____

Residente a_____Prov. _____

In Via _____

Con documento di riconoscimento (*che si allega in fotocopia*) n. _____

Codice Fiscale:

in qualità di
(*Ripetere tante volte le suddette righe per quanti sono i comproprietari/titolari di diritto reale di godimento dell'immobile oggetto dell'intervento oppure presentare diverse assensi per ogni comproprietario)*

proprietario/i: □ titolari di diritto reale di godimento dell'immobile □
amministratore condominio/condomino delegato: □

consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

In relazione all'istanza relativa al CONTRIBUTO REGIONALE A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI MANUFATTI E MATERIALI CONTENENTI AMIANTO NELLE CIVILI ABITAZIONI di cui questa autodichiarazione è un allegato

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non aver ottenuto altra agevolazione pubblica alla data di presentazione della domanda per la parte oggetto del contributo di cui si chiede il finanziamento;
- di aver effettuato la comunicazione di cui al comma 3 dell'art.5 della Legge Regionale n.10 del 29 aprile 2014 come ulteriormente modificata dall'art.14 della legge n.13 del 26.5.2022;
- di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art.76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art.75 del citato d.P.R. 445/2000;

Dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa relativa al trattamento dei dati personali della Regione Siciliana i cui dettagli sono recuperabili all'indirizzo web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/altri-contenuti/privacy-e-trattamento-dati-personal (ai sensi del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e del d.lgs.196/2003 e del d.lgs.101/2018)" e di dare il consenso affinché i propri dati vengano trattati per le finalità del presente bando

Luogo_____, data_____

Firma del proprietario/i/Titolare di diritto/amministratore

_____

Firma del proprietario/i/Titolare di diritto/amministratore

_____

Firma del proprietario/i/Titolare di diritto/amministratore

_____

(2025.20.1155)08.b

Copia tratta dal sito ufficiale della G.U.R.S.
Non valida per la commercializzazione